



superba

Associazioni Dopolavoro Ferroviario di Genova e Novi Ligure

*Lena in ti nostri euggi
da Nervi a Vutri
da-u Righi a-u meu
Lena du nostru cheu*

**CONVENZIONE AMT
NUOVA GUIDA SERVIZI AI SOCI
LA COSTITUZIONE COMPIE 60 ANNI**

SOMMARIO

SUPERBA DLF

Periodico bimestrale delle Associazioni
Dopolavoro Ferroviario di Genova e Novi Ligure

Direttore responsabile: S. Secondino

Redazione: R. Augello - A. Cabella
F. Di Blasi - M. Dotti - S. Lopes

Direzione - Redazione - Amministrazione
via Andrea Doria, 9 - 16126 GENOVA
tel.: 010 261627 / fax 010 261806
www.genova.dlf.it - e-mail: dlfgenova@dlf.it

Aut.Trib. Genova N.12/1968

Spedizione in a.p. 45% art.2 comma 20/b
legge 662/96 - Filiale di Genova

Chiuso in redazione il 20 gennaio 2008

In Copertina: Notturmo di Genova
foto: www.fotogenova.org

Progetto grafico impaginazione e stampa
Tipolitografia Nuova ATA
via G. Adamoli, 281 - 16138 GENOVA
tel.: 010 513120 / fax 010 503320
e-mail: info@nuovaata.com - www.nuovaata.com

Tiratura copie n. 8.500

 ASSOCIATO AGENZIA STAMPA NAZIONALE DLF

EDITORIALE di Rosaria Augello.....	3
60 ANNI FA LA COSTITUZIONE di Filippo Di Blasi.....	4
ESSERE E BENESSERE di Paola Azzolini.....	6
LA LOCOMOTIVA.....	8
I MIEI 50 ANNI IN FERROVIA di Alessandro Cabella.....	10
FESTA DELLA BEFANA di Pasquale Costa.....	11
AMT: MOBILITA' SOSTENIBILE.....	12
A VOXE DE SUPERBA di Roberto Dalla Vedova.....	15
BILANCIO DI PREVISIONE di Alessandro Cabella.....	15
DLF NOVI LIGURE di Giovanni Agapito.....	17
SAMPDORIA CLUB MUGNAINI di Maurizio Lavagna.....	18
ICE CLUB GENOVA di Marco Mongiardini.....	19
GRUPPO NAUTICO VESIMA.....	20
TREKKING IN NEPAL.....	20
JU-JITSU.....	21
CICLISMO.....	21
BILIARDO A RIVAROLO.....	22
LA TAVOLATA DI SAN GIUSEPPE.....	22

E' in distribuzione presso l'ufficio soci
del Dopolavoro Ferroviario di Genova
la **Guida Servizi ai Soci 2008**.

Insieme a tutte le informazioni sulle
attività del DLF (circoli, gruppi, strutture)
contiene l'elenco di numerose attività
commerciali convenzionate, dove
i soci troveranno attenzione e
condizioni economiche vantaggiose.

ESSERE SOCI CONVIENE!



Le ricorrenze, le date da ricordare continuano a susseguirsi nel nostro calendario anno dopo anno, poichè esse hanno il significato di momenti identificativi moralmente condivisi: una fra tutte la ricorrenza del 60° anniversario della Costituzione italiana.

Il 27/12/1947 è nata la nostra Costituzione e con lei la nostra attuale identità di popolo. In 139 articoli, la Costituzione racconta chi siamo, da dove vengono i nostri valori e dove ci porteranno i nostri ideali.

Purtroppo altre date ci ricordano di come certi comportamenti ad opera di una parte del genere umano hanno portato a degenerazioni presenti nella nostra storia recente ed attuale. Fortunatamente esistono persone che continuano pazientemente e spesso silenziosamente a prestare la propria opera di assistenza, a programmare ed eseguire importanti opere di interesse pubblico, a scoprire nuovi rimedi e cure per le malattie più gravi, a creare, perchè no, arte e cultura, risorse delle quali mai come in questo momento vi è bisogno.

Anche nel nostro microcosmo sociale, come in tutte le realtà analoghe, gli effetti deteriori di certi comportamenti basati magari sullo scontro, rischiano di provocare un'immagine che non corrisponde affatto alla mole del buon lavoro svolto

e non onora questo Sodalizio ed i suoi Appartenenti. Non dimentichiamo che il DLF è stato letteralmente costruito dai nostri soci, che nell'arco di decenni hanno trasformato molti degli immobili che all'epoca della cessione erano nulla più che nuda terra in strutture sportive, ricreative ed associative di grande rilevanza, anche per la cittadinanza.

Dunque il Dopolavoro è proprietà di tutti i Soci e il loro consenso lo si conquista con le azioni e con i fatti.

Per proseguire il difficile lavoro di crescita e trasparenza servono perciò, persone capaci e pronte ad operare in un collettivo che si metta realmente a disposizione di tutti i soci. Occorrono persone che, prescindendo da convinzioni ideologiche ed appartenenze, nelle quali ognuno di noi ha il sacrosanto diritto a porsi, siano oneste, trasparenti e mosse da un sincero entusiasmo, tanto da creare talvolta il rischio di essere considerate persino ingenuie!

Occorre che i Soci e le Istituzioni sinceramente interessati alla crescita ed allo sviluppo del nostro Dopolavoro Ferroviario si pongano l'esigenza di una profonda riflessione sulla qualità delle persone, sulle capacità e sulle intelligenze da coinvolgere per il futuro di questa nostra Associazione in modo da renderne sempre più efficace l'azione al servizio dei Soci.



NEL MESE DI GENNAIO SONO INIZIATI I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA MENSA FS DI GENOVA BRIGNOLE, PRESSO IL DEPOSITO DI PIAZZA GIUSTI. QUESTO INTERVENTO RADICALE È STATO INDISPENSABILE PER RENDERE FRUIBILE QUESTA OBSOLETA STRUTTURA ED È UN SEGNALE DELL'IMPEGNO DEL DLF DI GENOVA (INSIEME AL DLF NAZIONALE E ALLA SOCIETÀ BUFFET) NEI CONFRONTI DEI COLLEGHI FERROVIARI E DEI LORO LEGITTIMI DIRITTI.



dsl&G architetti

1948 - 2008: *sessant'anni fa la Costituzione*

Sessant'anni fa nasceva la Costituzione della Repubblica Italiana. Affrontare un argomento così importante, come questo, richiederebbe, senz'altro, ben altro impegno e capacità di quello profuso dall'odierno autore di queste brevi considerazioni. Ma, l'occasione merita, comunque, una testimonianza anche da parte nostra. Proviamo a richiamare qualche nota storica. Dopo un anno e mezzo di lavori la Legge Fondamentale della Repubblica Italiana vide la luce il pomeriggio del 22 dicembre 1947, quando l'Assemblea Costituente approvò la Costituzione della Repubblica Italiana. Promulgata dal Capo provvisorio dello Stato il 27 dicembre 1947, la nostra Costituzione entrò in vigore l'1 gennaio 1948 (G.U. 27/12/1947, n° 298, ed. straord.). Come tutti sanno, Essa si compone di 139 articoli e diciotto Disposizioni transitorie e finali. Ma in realtà la Costituzione, anche se traguardo finale di un anno e mezzo di lavori da parte dell'Assemblea Costituente, non nacque in un'Aula parlamentare, per quanto autorevole, nacque invece come ebbe a dire un insigne giurista **"nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione"**.

P. Calamandrei, Discorso agli studenti milanesi.

Alcuni aspetti della Carta costituzionale

Com'è noto, la nascita della Costituzione fu anche la conclusione di un travagliato periodo della nostra storia conseguente alla caduta del fascismo, seguito dal referendum istituzionale del 2 giugno 1946, che sancì la nascita della Repubblica e la fine della Monarchia.

Le norme in Essa racchiuse, disegnano e sviluppano un progetto di società democratica. Al centro, finalmente, c'è la persona umana, negata nella sua essenza dalla ventennale dittatura, ma esaltata nella neonata democrazia. Prima, infatti, non era il cittadino, ma lo Stato, ad essere titolare di diritti, il cittadino aveva solo diritti "riflessi". Quando li aveva!

Questa fu una conquista di non poco conto. Gli uomini, oggi, sembra abbiano perso di vista i tragici avvenimenti che si sono succeduti nel XX secolo, il secolo funesto, come è stato definito, caratterizzato da guerre, ben due mondiali ed a migliaia "locali", da genocidi, pulizie etniche, fino ad arrivare al più assoluto abominio che la Storia dell'uomo ricordi: la Shoah, in cui anche Dio morì, come si disse da più parti. Anche questo è stato il XX secolo!

Eppure, tutto ciò è successo, e, non si capirebbe l'importanza dell'approvazione della Carta fondamentale italiana se non si tenesse conto di tali antefatti.

Ma torniamo all'odierno tema.

L'Assemblea Costituente, si diceva, eletta democraticamente e contemporaneamente al Referendum istituzionale, si riunì per la prima volta il 25 giugno 1946, nominando successivamente, nella seduta del 28 giugno 1946, Enrico De Nicola, Capo provvisorio dello Stato.

Con la Costituzione repubblicana, anche in reazione, al buio periodo vissuto dalla popolazione italiana, furono ripristinati i diritti degli italiani ed in primo luogo le libertà. Si riuscì a dare un nuovo e, finora, duraturo assetto costitutivo allo Stato italiano, profondamente lacerato ed oltraggiato dal disastroso evento bellico.

Ma i Costituenti erano anche portatori di diverse ideologie. Ne è derivata, pertanto, una Costituzione c.d. "convenzionale", espressione di varie forze politiche: cattoliche, marxiste, liberali, socialiste, tutte rappresentate in seno all'Assemblea Costituente.

Lo speciale merito dei Costituenti fu, pertanto, quello di saper coniugare, tramite reciproche concessioni, le diverse anime, che, su queste rilevanti questioni erano profondamente divise ed in forte opposizione ideologica. I contrasti, emersi da subito, in seno all'Assemblea costituente, connotarono ed indebolirono concetti innovativi e moderni. Per cui se fu alquanto agevole, *prima facie*, distinguere gli interessi meritevoli di protezione da quelli destinati al sacrificio, dall'altra, parole come uguaglianza, libertà, diritto al lavoro ecc., svuotati molte volte dall'intrinseco loro significato semantico furono e sono tutt'oggi, troppo spesso, bisognosi d'interpretazione.

Infatti, subito dopo l'entrata in vigore della Costituzione, la quasi unanime interpretazione dottrinale e giurisprudenziale, catalogò le sue norme in *precostrittive* e *programmatiche*. Esse hanno, pertanto, diretta applicazione, se della prime specie, oppure bisogno d'un ulteriore intervento del legislatore se della seconda. Così ad esempio, l'espressione contenuta nell'art. 1, "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro", collegata alla norma che enuncia il diritto - dovere al lavoro (art. 4 Cost.) sta a significare, sicuramente, che al lavoro s'è attribuita rilevanza costituzionale.

Ciò significa che *"il solo lavoro dovrebbe essere il titolo di dignità del cittadino"* (Giannini M.S.), e non si dovrebbero riconoscere privilegi economici, in base al titolo, al grado od all'appartenenza ad una classe sociale.

La norma posta al II comma dell'art. 3 Cost. *"E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*, secondo autorevole dottrina, segna il passaggio dallo Stato di diritto (che vede affermato il principio dell'eguale soggezione alla legge di tutti i cittadini e quindi un principio di eguaglianza formale, allo Stato sociale.

Così facendo *"Il Costituente ha, cioè riconosciuto che non è sufficiente stabilire il principio dell'eguaglianza giuridica (art. 3, I comma Cost.), quando esistono ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la loro libertà ed uguaglianza, impedendo che siano effettive; ed ha, pertanto, coerentemente*

assegnato alla Repubblica (vale a dire al Legislatore ed a tutti i pubblici poteri) il compito di rimuovere siffatti ostacoli, affinché tutti i cittadini (ed, in particolare, i lavoratori che si trovino in situazione di inferiorità a ragione delle loro condizioni economiche e sociali) siano posti sullo stesso punto di partenza, abbiano le medesime opportunità, possano godere, tutti alla pari, dei medesimi diritti loro formalmente riconosciuti dalla Costituzione" (T. Martines, Diritto Costituzionale, Giuffrè ed.). Fuor di retorica, a sessant'anni dalla loro inclusione nella Carta Costituzionale sappiamo com'è andata a finire!

L'approvazione della Costituzione repubblicana incise profondamente nella coscienza politica italiana, soprattutto perché si usciva da una guerra disastrosa e da un periodo in cui erano stati negati i più elementari diritti individuali.

Tuttora, essa è, comunque, in grado di funzionare secondo il suo disegno originario, adattandosi alle esigenze della mutata realtà politica e sociale. Ma, ribadiamo che, ancora oggi, molti principi, (come ad esempio quello di un effettivo ed indeterminato diritto al lavoro), così solennemente espressi nella nostra Carta fondamentale, tardano ancora di effettività e chissà se mai lo saranno!

Eppure un diritto, per essere tale, diremmo noi, contiene principi di equità ed uguaglianza universalmente riconosciuti, non solo dal legislatore.

La libertà d'associazione nella Costituzione italiana

La Costituzione contiene molte norme, tutte degne di approfondimento e riflessione. Nella presente occasione vorrei fare un cenno all'art. 18, che così recita: "I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.

Sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguo-

no, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare".

Il giovane che vive l'attualità dell'odierna società italiana vede forse il dettato costituzionale dell'articolo 18 come ridondante, giudicando superfluo che un sacrosanto diritto come quello associativo sia stato specificatamente previsto.

In realtà, la libertà, o meglio il diritto di associarsi liberamente, che è proprio di tutti gli uomini, ha dovuto essere esplicitamente racchiuso in una norma costituzionale proprio perché gravemente compromesso ed infine soppresso dal regime fascista, quando le sole associazioni permesse erano quelle espressamente riconosciute dallo stesso regime. Per molti, a ragione, il diritto di associazione e la sua specificazione, il diritto al Tempo Libero, è la più grande conquista sociale del secolo appena trascorso.

Dichiarare il principio che il Tempo Libero, nella sua universalità ed interezza, è un diritto, significa garantire mobilità, socialità e libere espressioni delle proprie doti, sia come singolo che nelle formazioni sociali. Infatti la norma dell'art. 18 va letta anche in riferimento all'art. 2 Cost. ove è previsto che "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo sia come singolo sia nelle formazioni sociali, ove si svolge la sua personalità.....omissis..."

Non è una differenza di poco conto. L'impegno costituzionale indica, pertanto, che la Repubblica e quindi lo Stato - istituzione riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo che come singolo può far valere *erga omnes*.

Oggi nessuno metterebbe nemmeno lontanamente in discussione il diritto di ognuno, (col solo limite costituzionale), di fondare e promuovere associazioni di varia natura e specie.

Il resto è attualità.

In occasione del 60° anniversario della Costituzione Italiana
il Dopolavoro Ferroviario di Genova, regala a tutti i Soci e ai cittadini che ne faranno richiesta
una copia della nostra Costituzione:

LEggerLA E' IL MIGLIOR MODO DI FESTEgGIARE



TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE

CAF DLF

Il CAF del DLF di Genova offre i suoi servizi dal 2005 a tutti i tesserati e loro familiari ed è sinonimo di qualità e professionalità acquisite e maturate in anni di esperienza nel mondo dell'assistenza fiscale, da quest'anno abbiamo la possibilità di seguire anche tutte le pratiche inerenti le pensioni tramite nostri esperti.

Inoltre ci occupiamo per Voi di tutti gli adempimenti fiscali che possono insorgere durante l'anno come:

- acquisto e vendita immobili
- donazioni
- successioni
- pratiche ICI
- pratiche catastali
- redazione e registrazione contratti di **LOCAZIONE**

e tramite nostri esperti professionisti:

- consulenza tecnica e assistenza variazioni e adeguamenti CATASTALI
- perizie e stime di immobili
- consulenze legali tramite nostro avvocato di fiducia

Per contattarci chiama il numero **010-265.465** troveremo la risposta ai tuoi quesiti.

Essere e Benessere

Lo scorso 3 dicembre alla Sala Blu del Dopolavoro Ferroviario, il Comitato per le Pari Opportunità ha inaugurato il ciclo di incontri a tema intitolato **"Essere e Benessere"**.

Hanno partecipato al primo appuntamento il dottor Luciano Canobbio, responsabile U.O.S. Oncologia Medica ASL 3 Genova, la dottoressa Elisabetta Giribaldi, psicologa e psicoterapeuta, la dottoressa Allida Predonzani, responsabile dell'Unità Sanitaria Territoriale di Genova del Gruppo F.S.

Come spiegato all'apertura dei lavori da **Sabrina Grigatti**, Presidente del Comitato, "Essere e benessere" vuole fornire alle colleghe informazioni e strumenti per riflettere sul proprio benessere personale e per imparare a prendersene cura quotidianamente, nei suoi aspetti sia fisici che psicologici.

Lo spunto per questo seminario è venuto dall'analisi di alcuni dati statistici emersi nel corso del convegno dell'8 marzo 2007: in Liguria, circa il 70% delle donne impiegate in ferrovia ha più di 40 anni, fascia d'età in cui la prevenzione di determinate patologie diventa cruciale.

In considerazione di esperienze personali e di colleghe che si sono rivolte al C.P.O., l'attività del comitato si è concentrata su due ambiti di intervento: la sensibilizzazione alla prevenzione di alcune neoplasie e la cura della sfera emotiva della donna lavoratrice.

La Ferrovia intende collaborare al progetto, tramite le sue strutture sanitarie territoriali, attivando uno studio sui fattori di rischio per la salute del personale ferroviario. A questo proposito, il Comitato ha elaborato un questionario anonimo, già distribuito al personale femminile ferroviario, che il CPO invita a compilare e consegnare per l'importanza del tema trattato. Il questionario è anche occasione per raccogliere suggerimenti sulle iniziative future.

Per quanto concerne la sensibilizzazione alla prevenzione del cancro, è intervenuto come gradito ospite il **dottor Canobbio**, responsabile U.O.S. Oncologia medica A.s.l. 3 genovese, che ha parlato delle neoplasie della mammella. Si tratta del tumore che colpisce maggiormente le donne (27%), seguito da quello del colon - retto (14%) e dell'utero (9%).

In Liguria, ogni anno vi sono ca. 1.200 nuovi casi e 400 decessi all'anno (39.735 nuovi casi e 9.057 decessi a livello nazionale). L'incidenza è in aumento, soprattutto tra le ultra cinquantenni, anche se, grazie a programmi di screening,

prevenzione e miglioramenti nelle cure, la mortalità sta diminuendo.

Esistono due tipi di **prevenzione dei tumori**. La **prevenzione primaria consiste nell'eliminare o ridurre l'esposizione a sostanze cancerogene o fattori di rischio**.

Per le neoplasie della mammella, il principale fattore di rischio è di carattere ormonale. Il dottor Canobbio spiega che una prolungata esposizione agli estrogeni può favorire l'insorgenza di questo tumore. Risulta più predisposto a sviluppare la malattia chi ha avuto un menarca precoce (prima dei 12 anni d'età), una menopausa tardiva (dopo i 50 anni), una prima gravidanza tardiva, chi non ha avuto figli, gli obesi e chi si è sottoposto a trattamenti estro-progestinici - in particolare i trattamenti sostitutivi per menopausa.

Altri fattori di rischio sono legati alla densità mammografica - che è genetica ed ereditaria - alla storia famigliare e alla correlazione con patologie displastiche della mammella.

A proposito dell'ereditarietà del tumore al seno, va detto che in realtà si considera a rischio solo chi ha almeno due famigliari di primo grado con diagnosi tra i 50 e i 59 anni, oppure chi ha due famigliari di secondo grado, nel ramo materno, con diagnosi prima dei 50 anni oppure ancora chi ha un famigliare di primo o secondo grado con diagnosi tra i 50 e 59 anni più un famigliare di primo o secondo grado con diagnosi di cancro ovarico a qualsiasi età. In tutti questi casi si può chiedere una consulenza genetica ed esiste uno specifico programma di sorveglianza.

La prevenzione secondaria dei tumori prevede l'effettuazione di indagini diagnostiche su soggetti asintomatici, con lo scopo di individuare eventuali lesioni preneoplastiche o tumori in fase preclinica.

Il cancro al seno, **tutte le donne a partire dai 40 anni d'età dovrebbero effettuare un esame di controllo (mammografia o ecografia) ogni due anni**.

In Liguria esiste un programma di **screening** delle neoplasie alla mammella rivolto alle donne dai 50 ai 59 anni. L'ente sanitario pubblico invita queste persone a sottoporsi a un test diagnostico; le interessate vengono sottoposte a mammografia in due proiezioni e nel caso in cui si riscontrino anomalie, vengono richiamate per accertamenti ed eventuali trattamenti. Naturalmente, l'adesione è libera e viene garantito il rispetto della riservatezza dei dati.

VENERDI' 7 MARZO - ORE 10 - SALA BLU DLF

(Via A. Doria, 9 - GE)

**2° APPUNTAMENTO DEL CICLO
"ESSERE E BENESSERE"**

Il C.P.O. di FS e il DLF di Genova presentano:

"Quello che vogliono le donne ... in ferrovia"

Seguirà un rinfresco - alle partecipanti il DLF distribuirà un simpatico presente.

Gli esami di controllo consentono diagnosi precoci. Quando il tumore alla mammella rilevato ha dimensioni inferiori al centimetro e non vi sono linfonodi coinvolti, **la probabilità di guarigione è elevatissima.**

Un cenno su altri due tumori che colpiscono particolarmente le donne, quello alla **cervice uterina** e al **colon - retto**. Il primo riguarda la popolazione femminile tra i 35 e i 50 anni, con 3.500 nuovi casi e 1.500 decessi all'anno. I maggiori fattori di rischio sono l'infezione da HPV (Papilloma virus), attività sessuale precoce e con partner differenti. E' consigliabile a fini preventivi effettuare un esame specifico (pap test) ogni due o tre anni a partire dai 25 anni d'età.

Il tumore al colon - retto è la seconda causa di morte per entrambi i sessi. Colpisce soprattutto la popolazione over 50 con 35.000 nuovi casi e 19.000 decessi all'anno. Questa malattia presenta familiarità ed è favorita da una dieta ricca di grassi e carne e povera di fibre. Purtroppo non dà sintomi particolari ma la prevenzione può ridurne notevolmente l'incidenza. Questa si basa sulla ricerca di sangue occulto nelle feci, da effettuare almeno ogni due anni, e sulla colonscopia, un esame piuttosto invasivo ma con un responso valido per una decina di anni.

La seconda parte dell'incontro è stata dedicata al benessere psicologico. La dottoressa Giribaldi ha introdotto alcuni dei temi di riflessione che tratterà più dettagliatamente nei prossimi appuntamenti, legati alla **gestione emotiva della quotidianità.**

Spesso alle donne viene richiesto un forte impegno su diversi fronti: famiglia, affetti personali, lavoro. La capacità di saper gestire più situazioni contemporaneamente è innata nel genere femminile. Il rischio è di non sapersi dare dei limiti, mettendo a repentaglio la propria salute psichica. Un primo passo verso la soluzione del problema può essere l'apprendimento di un sano egoismo, inteso come un pensare a sé che permetta di tutelarsi e di non trascurare alcun campanello d'allarme.

Impegnarsi per il proprio benessere significa intervenire in tutti gli ambiti della vita - sottolinea la dottoressa Giribaldi - da quello lavorativo a quello sociale e familiare, perché l'equilibrio interiore è il presupposto per stare bene con gli altri e quindi anche per lavorare meglio.

Dal punto di vista psichico, prevenzione significa "consapevolezza". Se una persona è consapevole di ciò che le accade a livello interiore, riconosce il proprio potere di decidere e sa scegliere per il proprio bene. Senza dubbio, per diventare consapevoli occorre sviluppare la capacità di ascoltare i messaggi che corpo e mente inviano.

Esiste un legame inscindibile tra la salute fisica e psichica: famoso è l'esperimento dei due gruppi di cavie, di cui il

primo sottoposto a stimoli stressanti. Entrambi vennero poi esposti a sostanze cancerogene. Solo nel primo gruppo si verificò una percentuale molto alta di patologie tumorali. Nel secondo, invece, ne risultò una percentuale ridotta. Quindi, se è vero che non esistono cure psichiche per il cancro, la scienza medica ha inequivocabilmente dimostrato che questa malattia prende di mira chi è più "giù". In tal modo, l'attenzione al benessere psicologico può diventare un efficace strumento di prevenzione.

La Ferrovia è intenzionata a dare un contributo all'iniziativa del C.P.O., come ribadito nel corso dell'incontro dalla direttrice della struttura sanitaria ferroviaria di Genova, **dottoressa Predonzani.**

Qual è **il ruolo della medicina in ambito ferroviario?** Il Servizio sanitario delle ferrovie nasce nel lontano 1905 e dal 2007 fa parte di R.F.I.

Attualmente, questa struttura si occupa di controllare l'idoneità psico-fisica del lavoratore (es. visite di revisione) ed effettuare visite mediche ed accertamenti in medicina del lavoro ed igiene industriale, sulla base del rischio specifico a cui il lavoratore è esposto. Ad esempio, quando il lavoratore supera le 80 notti di lavoro annue, viene sottoposto ad accertamenti medici per il rischio specifico connesso al lavoro notturno. E' un settore di intervento che ha preso campo con la legge 626, inizialmente applicata solo ai lavoratori industriali e simili (in ferrovia, gli operai delle officine) e poi estesa anche al personale viaggiante.

Infine, il Servizio sanitario offre consulenze specialistiche per problematiche di medicina del lavoro, interventi formativi al personale in materia di primo soccorso e visite mediche per rilascio patenti di guida automezzi.

Ogni mese, circa un migliaio di persone passano dall'Unità sanitaria delle ferrovie per sottoporsi a controlli medici. Questo **potrebbe essere un importante canale per promuovere la prevenzione di determinate malattie** e già in passato vi sono stati degli interventi in tal senso, dedicati al personale ferroviario. Il Comitato spera quindi di potersi avvalere ancora della preziosa collaborazione della dottoressa Predonzani nell'ambito dell'iniziativa.

Riproponendo una produttiva collaborazione col Dopolavoro Ferroviario di Genova, "Essere e benessere" proseguirà con altre giornate di incontri a tema, la prossima delle quali è prevista per la prima metà di marzo, nell'imminenza della festa della donna. Per meglio comprendere l'universo femminile verrà affrontato, ad opera di esperti, il legame tra mente e corpo: un'occasione per rinnovarsi in protagoniste attive del proprio benessere. Le componenti del C.P.O. si augurano di essere state utili e di poter dare il benvenuto ai successivi appuntamenti.

E' stato ricostituito il:

"GRUPPO PITTURA DEL DLF"

REFERENTE: GIOVANNI BUFFA

SEDE PRESSO IL CIRCOLO DLF SAN TEODORO

VIA DON MINETTI, 1

Per informazioni telefonare al DLF 010 261627 - FS 2220



LA LOCOMOTIVA TRA CULTURA E SOLIDARIETÀ



PENA DI MORTE, SÌ ALLA MORATORIA

La Terza commissione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato il 15/11/07 ad ampia maggioranza la risoluzione che chiede una moratoria internazionale sulla pena di morte.

**IL VOTO È STATO DI 99 PAESI A FAVORE,
52 CONTRARI E 33 ASTENUTI.**

Il testo sottolinea che la pena capitale «danneggia la dignità umana», che «non esistono prove conclusive del suo valore deterrente» e che «qualunque errore giudiziario nella sua applicazione è irreversibile e irreparabile». Inizialmente 72 Paesi, fra cui l'Italia e tutte le nazioni dell'Unione Europea, avevano sottoscritto il testo, un elenco in seguito allungatosi a 87 firmatari. I sostenitori comprendono ad oggi una dozzina di capitali latinoamericane e otto Paesi africani, dal Brasile all'Angola. Le più strenue obiezioni sono arrivate da Paesi mediorientali, asiatici e caraibici. Tra i critici più convinti della

risoluzione si è distinto Singapore, ma resistenze sono emerse anche da Botswana, Barbados, Iran, Egitto e anche Cina. Stati Uniti, Iran, Cina, Pakistan e Sudan vantano oggi il 90% delle esecuzioni al mondo.

25 APRILE ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

ATRIO GENOVA PRINCIPE 3^a DECADE DI APRILE 2008



Giornata dedicata alla Memoria di Arago Boldrini detto Bulow morto il 22 Gennaio 2008 all'età di 92 anni, storico partigiano membro della Costituente, Presidente Onorario dell'Anpi. La data del 25 Aprile rappresenta un giorno fondamentale per la storia della giovane Repubblica italiana. È l'anniversario della rivolta armata partigiana e popolare contro le truppe di occupazione naziste tedesche e contro i loro fiancheggiatori fascisti della Repubblica Sociale italiana.

Durante la cerimonia saranno depositate corone per ricordare tutti coloro che sono caduti per la libertà.

VI ASPETTIAMO

PER INFORMAZIONI:

D'ANNA S. 010881012

COORD. AMM.

FASCIO E. 0106042460

RESP. INIZIATIVE

MALASPINA G. 0143888447

SEGRETARIO

**ADESIONE ANNUALE
ALLA LOCOMOTIVA 12 €**

PROGETTO TUMAINI TANZANIA

**PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UN AMBULATORIO
MEDICO - CONCLUSO NEL 2006**

A DICEMBRE 2007 SONO INVIATI ULTERIORI 500 €

**PER L'ACQUISTO DI MATERIALE MEDICO
PER ATTREZZATURA RAGGI X**

PER UN TOTALE DI € 7150

SI RINGRAZIANO TUTTI GLI AMICI E COLLEGHI

**FRASI
DI
PACE**

Tutti coloro che attaccano e insultano i Rom esordiscono dicendo di non essere razzisti: invece sono sempre e solo dei fottuti razzisti. Per noi l'altro è sempre ingombrante, basta assistere a una qualsiasi riunione di condominio. Ma oggi il più ingombrante di tutti è l'immigrato e, soprattutto i Rom, che vengono attaccati in tutto il Paese. Ma se Gesù tornasse oggi, rinascebbe in una sezione della Lega Nord o in accampamento di nomadi?»

Moni Ovidia in occasione della Lectio Doctoralis per la laurea ad honorem ricevuta dall'Università di Pavia.

LA LOCOMOTIVA TRA CULTURA E SOLIDARIETÀ



LA LOCOMOTIVA nell'anno internazionale delle Pari Opportunità ha promosso alcune riflessioni sulle condizioni della donna e di conseguenza ha aderito volentieri al progetto "Con l'acqua torna la vita" di PROGETTO SVILUPPO LIGURIA che risponde ad uno degli 'Obiettivi di Sviluppo del Millennio promossi dalle Nazioni Unite: quello che lancia la sfida di ridurre della metà, entro l'anno 2020, la percentuale di popolazione mondiale senza accesso all'acqua potabile ed in particolar modo, il miglioramento delle condizioni sanitarie, la creazione di una coscienza ambientale, la rivitalizzazione della cultura indigena e la valorizzazione del lavoro e del ruolo delle donne con corsi di formazione che rendano coscienti e valorizzino il lavoro ed il ruolo femminile nella famiglia nella società e nell'economia dell'Ecuador poiché' irrealistico immaginare, progettare e costruire un mondo più giusto escludendole.

CON L'ACQUA TORNA LA VITA:

gli orti agroforestali nei bacini dei fiumi Playas e Catamayo del cantone di Paltas, Ecuador

Nel cantone di Paltas uno dei problemi con cui la popolazione da anni è costretta a fare i conti è la mancanza di acqua, sia per il consumo personale, sia per le attività agricole.

Con il progetto "Con l'acqua torna la vita", che Progetto Sviluppo Liguria ha avviato nel 2005, si sono poste le condizioni per uscire dallo stato di crisi: infatti con la costruzione di un sistema di **182 lagune artificiali**, è oggi possibile immagazzinare circa **200.000 metri cubi di acqua piovana** e, attraverso il processo di infiltrazione, recuperare diverse sorgenti che stanno alimentando le fenditure del terreno in modo da consentire ai contadini di usare questa acqua per uso personale, per l'irrigazione delle loro coltivazioni e per abbeverare del bestiame. Molti contadini brindano al ritorno del "torito cango", un essere mitico che anticamente annunciava le buone notizie e con il suo muggito comunicava l'arrivo delle piogge e contribuiva alla fertilità della terra. Con le lagune e la loro capacità di trattenere l'acqua piovana, si è generata una speranza di vita per l'ecosistema locale.

Animati dal successo dell'iniziativa, i contadini hanno deciso di dedicare il proprio lavoro al recupero di **114 orti agroforestali**, che rappresentano per loro la fonte di sostentamento alimentare immediata e di produzione di eccedenze per il mercato.

Il recupero degli orti, che nel 2005 non esistevano, rappresenta una garanzia per la sicurezza alimentare dei contadini paltensi.

Tra aprile e luglio di quest'anno sono state costruite **40 lagune**, per una capacità di immagazzinamento addizionale di oltre **40.000 metri cubi**. Sono stati inoltre realizzati nel corso del progetto **40 piccoli bacini di riserva**, con la possibilità di generare una capacità di immagazzinamento di acqua per l'irrigazione degli orti di 360 metri cubi.

Per aiutare i contadini nella gestione degli orti il Consiglio Provinciale ha designato un ingegnere agricolo, che vi lavora 1-2 giorni a settimana, offrendo ai contadini una formazione continua, e la Delegazione provinciale del Ministero dell'Agricoltura ha messo a disposizione uno dei suoi tecnici perchè fornisca una consulenza 3 giorni alla settimana su questi temi. Attraverso questo processo di formazione orientata alla produzione biologica, i contadini possono produrre per l'autoconsumo e disporre di alcune eccedenze che sono poi vendute sul mercato locale. Il progetto, che ha visto la partecipazione attiva dei contadini, ha posto le basi per dare una risposta a due questioni fondamentali: **dare una soluzione certa al tema dell'acqua**, che è stata una dei fattori permanenti di crisi nell'ambiente, e **recuperare il tessuto sociale** nel cantone che era totalmente destrutturato, attraverso la creazione di un processo organizzativo in ciascun micro - bacino (10 in totale) per gestire in modo adeguato il sistema delle lagune artificiali.



PROGETTO ECUADOR NELL' ANNO 2007 SONO STATI CONSEGNATI € 3500

Associazione
Volontari
Ospedalieri H
G E N O V A

AVO, UN SERVIZIO D'AMORE

La Locomotiva ,nell'ambito delle iniziative per far conoscere le varie realtà' di volontariato riceve e volentieri pubblica un contributo dell'Associazione.

L' A.V.O. è un'associazione di volontari che dedicano parte del loro tempo al servizio gratuito dei malati e degli ospiti delle case di riposo, per offrire accoglienza, compagnia, un aiuto per rendere più sopportabile la degenza. Nel corso della sua storia, oltre 6000 genovesi hanno aderito all'Associazione prestando la propria collaborazione d'aiuto e di solidarietà nei confronti di chi, meno fortunato, si trova nella malattia e in difficoltà. Quest'anno ricorre il trentennale della sua fondazione; in questo percorso l'A.V.O. ha progressivamente ampliato i servizi prestati, collaborando con le istituzioni e con l'agenzia per la domiciliarità, affiancando le unità speciali ospedaliere per le cure domiciliari e offrendo un servizio di ascolto telefonico. Di recente ha contribuito a realizzare una stanza polisensoriale per i disabili seguiti dall'unità operativa della ASL 3. Sono sempre più numerose le strutture in cui opera il volontario A.V.O. e per far fronte alle nuove esigenze, l'Associazione avvierà, a fine marzo, un nuovo corso di formazione realizzato al sabato mattina. I quattro incontri, tenuti presso il Centro Civico Buranello di Sampierdarena, hanno lo scopo di dare una preparazione di base per avvicinarsi in modo adeguato all'ambiente in cui si andrà ad operare.

Il Centro Formazione A.V.O. E. Ermini è a disposizione il lun - mer - ven dalle ore 15 alle 18 per qualsiasi ulteriore informazione. tel. 0105634980
L'A.V.O. ringrazia la Direzione del periodico SUPERBA DLF per aver consentito di inserire in questo numero la voce dei volontari ospedalieri.

I miei 50 anni in Ferrovia

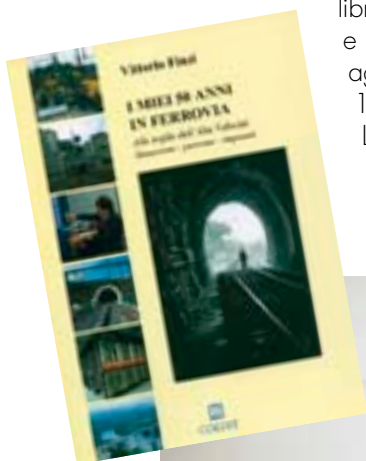
Questo libro è un omaggio alle Ferrovie ed ai ferrovieri, un volume che l'ing. Vittorio Finzi ha voluto lasciare a memoria dei suoi anni trascorsi nelle FS.

Non si possono dimenticare i suoi molti volumi tecnici per il personale, della collana "Manuale del Ferrelettrico" per tutte le specializzazioni degli impianti elettrici ferroviari; il libro delle "Norme Giuridiche e Regolamentari" con vari aggiornamenti ed edizioni dal 1964 al 1984.

L'ing. Finzi una vita che oltre al lavoro svolto con competenza, ostinazione ed impegno tenace, dedicata

anche alla **Formazione Professionale**, non all'addestramento ma ad un processo di apprendimento culturale dovuto allo studio, all'esperienza ed al comportamento.

Il libro: I miei 50 anni in Ferrovia, è un'opera di consigliabile lettura per l'ironia che permea le sue pagine, per lo stile tipico dell'Autore, per la varietà dei "tipi" e dei "personaggi" che ha saputo ritrarre. Un volume che attrae e affascina e nello stesso tempo è un documento storico che riporta fedelmente gli avvenimenti dei 50 anni che vanno dalla ricostruzione post bellica fino alle soglie degli anni 2000. E' un libro che va letto e molti vi si riconosceranno e riconosceranno le persone, troveranno qualcosa che li toccherà da vicino, riappropriandoci di epoche e momenti il cui ricordo si è sedimentato dentro di noi.



Festa della Befana

di Pasquale Costa

foto di G. Bonelli

La tradizionale Festa della Befana ha raccolto, il pomeriggio del 6 gennaio, grandi e piccini al **Teatro Albatros** di Via Roggerone a Rivarolo.

Carlo Cicala e **Oswaldo Balocco** hanno divertito ed entusiasmato il numeroso pubblico (il teatro era tutto esaurito) con giochi di magia e cabaret; le bambine della **Scuola DANZA IDEA di Pontedecimo**, coordinate dalla maestra Alessia Cannizzaro hanno dimostrato quanto brave siano, ricevendo moltissimi applausi.

Quest'anno la festa è stata organizzata in collaborazione con il **C.I.V. Millepassi a Certosa**: ciò è motivo di grande soddisfazione per la sempre più radicata presenza del DLF nel tessuto sociale della nostra città.

Alle fine la Befana ha distribuito a tutti i bambini presenti la classica calza colma di dolci e di piccoli doni.

Erano presenti il Presidente DLF Rosaria Augello e il Vice Presidente Alessandro Cabella.

Ringraziamo gli amici de **"I Carroggè"** (in particolar modo Enrico Aretusi e Mario Strada), Vittorina Cosso, Monica De Luca, Carlo Cambiaso, Pino Monelli, Emilio Scappini e tutti coloro che con il loro impegno hanno permesso la riuscita della manifestazione, che è stata anche sponsorizzata da Gian Giò (giocattoli), Confetteria Vittoria Cambiaso, Drogheria di Via rossigni e Pasticceria Traverso.

Ringraziamo inoltre l'assessore alla Cultura-Scuola-Tempo libero Sig. Giorgio Boaretti del V Municipio Valpolcevera e il rappresentante del CIV Millepassi Sig. Pino Pace che sono intervenuti, dimostrando quanto saldo sia questo legame tra Municipalità e DLF.

Arrivederci al 2009!



DLF di GENOVA

Natale a casa...DLF

Il Dipartimento Partecipativo di Genova - Via Luca Vigorelli
Promuoviamo Cultura e Amici di Ritiro
In collaborazione con
Municipio V - Valpolcevera - DLF Genova
Civ. Millepassi e Comitato Associazione Culturale I Carroggè

8 dicembre 2007
organizzano
nella struttura polivalente del DLF di Rivarolo
in via Roggerone 8

MERCATINO DI NATALE

Programma:
Mercatino di Natale dalle 8 alle 21
Caccia al tesoro tra le vetrine di Certosa
(premiazione alle ore 20 nel Salone superiore)
Primo Torneo di minivoiley DLF organizzato dal
Gruppo Sportivo Amatoriale 82
Mostra di pittura nel Salone superiore
dalle 8 alle 21 del Gruppo pittura DLF
e del Gruppo Incisori Genova
Nel teatro Albatros
dalle 15,30 alle 17,30 manifestazione canora
dilettantistica (karaoke)
alle 21 concerto del BITNIK



DLF con Amt per “abbonarsi” a una città migliore

La condizione del traffico nella
nostra città non è certo rosea...

**Ogni giorno file di veicoli si
accalcano sulle strade che
conducono al centro e alle
zone commerciali:**

imbottigliamenti, scooter più o meno disciplinati e clacson “impazziti” sono entrati a far parte della vita quotidiana di chi si mette alla guida. Per gli ingorghi o le difficoltà nel posteggio, ci si rassegna ad orari imprevedibili che costringono ad arrivare in ritardo agli appuntamenti o a partire con un anticipo spropositato rispetto alla distanza da percorrere. Con il risultato di sottrarre tempo prezioso alle cose che si amano di più...

DLF ha pensato che è giunta l'ora di cambiare strada o meglio, di percorrere la stessa che quotidianamente ci porta al lavoro in modo più veloce, sicuro e intelligente.

Per questo ai nostri soci in attività di servizio proponiamo di scegliere l'abbonamento annuale aziendale, pensato da Amt proprio per chi si sposta tutti i giorni per recarsi al lavoro.

Con l'abbonamento annuale aziendale puoi viaggiare per un anno intero a soli 300 €, utilizzando tutti i mezzi di linea Amt:

- > 139 linee bus
 - > ascensori e funicolari
 - > Navebus che collega Pegli, nel ponente genovese, al porto antico
 - > metropolitana
- e puoi far decorrere il tuo abbonamento dal giorno che preferisci.



Inoltre, hai mai pensato a quanto spendi in un anno per recarti al lavoro?

Con l'abbonamento annuale aziendale puoi risparmiare in media circa 900 €* rispetto all'uso dell'auto e 450 €* rispetto allo scooter. Se invece hai già scelto il trasporto pubblico, con l'abbonamento annuale aziendale risparmi:

- > **35 € rispetto all'abbonamento annuale**
- > **95 € rispetto all'abbonamento mensile****
- > **185 € rispetto al carnet da 10 corse.****

Non aspettare: chiedi il tuo abbonamento annuale aziendale al DLF Genova!

Viaggerai più sereno, risparmierai sui costi di trasporto e, soprattutto, contribuirai a migliorare la qualità della vita nella nostra città.

(*)Costo d'esercizio del mezzo, calcolato su 15 km al giorno per 220 giorni lavorativi annui.

Escluso costo parking e pedaggio autostradale.

Fonte: Aci, costi chilometrici. Elaborazioni interne.

(**)Calcolo effettuato su 11 mesi o 220 giorni lavorativi in un anno.



AMT Genova

www.amt.genova.it

servizioclienti@amt.genova.it



2008: SPECIALE SOCI DLF

DLF Card

Emessa da Agos, è la carta di credito internazionale Visa riconosciuta in tutti gli esercizi commerciali convenzionati e dedicata ai Soci DLF. Permette di

rimborsare le spese con piccoli importi mensili. È utilizzabile per prelievi presso tutti gli sportelli Bancomat e offre tantissimi servizi e vantaggi.



DUTTILIO il prestito personale flessibile!

DUTTILIO è il primo prestito personale flessibile. **Con DUTTILIO nel corso del finanziamento potrete:** ▶ saltare una rata rimandandone il pagamento. ▶ cambiare l'importo della rata aumentandola o diminuendola in base alle vostre esigenze. ▶ estinguere anticipatamente il prestito senza penali.

Vediamoci CHIARO

Questo è un messaggio pubblicitario: abbiamo voluto soltanto presentarvi **DUTTILIO** e **DLF Card** ma per conoscerlo meglio, venite in filiale Agos dove troverete:

- ▶ gli avvisi, i fogli informativi e le informazioni contrattuali di **DUTTILIO** e di **DLF Card**
- ▶ tutte le informazioni su come funziona la flessibilità di **DUTTILIO** e i termini e le condizioni per esercitare le modifiche al piano di rimborso

L'accettazione della richiesta del prestito e/o della carta di credito è subordinata all'approvazione da parte di Agos. **DLF Card** ha TAEG 15,90%. **DUTTILIO** ha TAEG MAX 9,35% e può essere richiesto soltanto dai clienti che rimborsano il prestito tramite RID. Offerta valida fino al 31/12/2008.

Per richiedere DUTTILIO o DLF Card

Fissate un appuntamento presso la filiale Agos più vicina: **GENOVA** Via Rimassa 178 Tel.: 010/566468 - Via Cantore 261 Tel.: 010/4699528 **IMPERIA** Viale Matteotti 34 Tel.: 0183/667388 **ALESSANDRIA** Spalto Rovereto 39 Tel.: 0131/227265

Numero Verde

800-12.90.10

Per informazioni basta chiamare il Numero Verde.

LU-VE: 8.30-21.00; SA: 8.30-17.30

 **Agos**
Un mondo di flessibilità

1208: La carica di podestà in val Polcevera è ricoperta da Ogerio Pévere. La valle è stata governata dai podestà, dal XII al XVI secolo. In Portoria esisteva vico Pévere, con una frequentata casa di tolleranza.

1808: Il primo gennaio gli USA e la Gran Bretagna, bandiscono il commercio degli schiavi.

1858: Nasce a Strasburgo Charles Eugène Foucauld; esploratore poi eremita. Aiutò le popolazioni del nord Africa. Nel 1916, fu ucciso dai Tuareg a sud di Orano.

1858: il 29 settembre muore a Torino il pedagogista Ferrante Aporti, educatore. Fondò le scuole infantili, dette poi asili. La prima a Cremona nel 1829.

1858: Muore a Ely (GB) George Peacock. Dal 1836 professore all'università di Cambridge. Si occupò di problemi di economia, propugnando l'applicazione del sistema decimale nei paesi anglosassoni.

1908: Alle ore 5 20' del 28 dicembre, un terremoto del 10° della scala Mercalli, distrugge il 90% dei fabbricati di Messina e Reggio Calabria. I morti furono 80.000.

1908: Nasce Gian Luigi Bonelli creatore e ideatore di Tex Willer. Ebbe a dire: "Il fumetto è il cinema dei poveri".

1908: Giungono a Genova P.P. 16 bambini figli degli scioperanti parmensi. Il segretario del sindacato, Merlo, esegue il sorteggio, tra le famiglie di ferrovieri che avevano avanzato la richiesta d'affido temporaneo.

1908 Grandi festeggiamenti in città, per l'inaugurazione del centro balneare "Lido d'Albaro" e del grande albergo "Miramare".

1958: Muore a Seravezza Enrico Pea, poeta e narratore. Visse spesso nella Liguria di levante tanto che nel 1960, venne istituito un premio letterario a suo nome, intitolato Lerici-Pea.

1958: Il 20 settembre, con l'applicazione della legge Merlin, vengono chiuse...le "Case chiuse", mettendo fine ad un fenomeno già documentato nelle prime società storiche.

Il nostro collaboratore Roberto Della Vedova è diventato nonno di una bella bimba alla quale è stato dato il nome di - Luna -. Il traguardo glielo hanno fatto raggiungere la figlia Sonia e il genero Aldo. La Redazione di "Superba - DLF" si congratula col neo nonno.

Bilancio di previsione per il 2008

di Alessandro Cabella

Il bilancio di previsione è stato portato in discussione nel Consiglio Direttivo del 23 novembre 2007 e presentato all'Assemblea dei Soci il giorno 29 novembre per l'approvazione. Il bilancio è stato approvato alla presenza di numerosi Soci.

Il Dopolavoro Ferroviario di Genova, come molti altri DLF, con l'aumento dei canoni di affitto e le spese correnti è costretto ad intervenire riducendo le spese per quelle che sono le attività istituzionali. La situazione ha pesato sulla stesura del bilancio, quello che è convenuto, per quest'anno, al fine di garantire alcuni servizi essenziali a costi accettabili, è stato necessariamente d'obbligo incentivare i cespiti. Si è dato un giudizio positivo sulla politica delle entrate improntate su criteri di equità e di recupero sul mercato delle gestioni.

Sul fronte dei lavori straordinari sono stati fatti sforzi significativi ed altri cercheremo di fare per onorare i nostri impegni, per le piccole manutenzioni la nostra promessa è quella che, superate le latenze burocratiche, daremo una pronta risposta ai bisogni immediati dei Soci.



Riservato ai soci del Dopolavoro Ferroviario e loro familiari

INVITO

PER RITIRARE GRATIS LA
FAMILY CARD ORO*
CON CREDITO DI EURO 1.000,00
PER CORSI DI INGLESE E INFORMATICA



*** DISPONIBILITA' LIMITATA**

450 Sedi nel mondo

www.wallstreetgenova.it

GENOVA Via Roma 10/4 010.58.71.58
ALBARO Via Cavallotti 23/6 010.38.12.38

Sedi WSI di Genova

SAMPIERDARENA Via Cantore 39/4 010.41.45.52
PRINCIPE (Atrio Stazione) Piazza Acquaverde 4 010.24.62.644

Wall Street INSTITUTE
SCHOOL OF ENGLISH



E' in via di costituzione il:

“GRUPPO FOTOAMATORI GENOVESI - DLF”

REFERENTE: FABRIZIO CARLINI TEL. 010 265289

SEDE PRESSO IL CIRCOLO DLF SAN TEODORO

VIA DON MINETTI, 1

Per informazioni telefonare al DLF 010 261627 - FS 2220

Dall'Associazione DLF di Novi Ligure

di Giovanni Agapito

Forse pecciamo di presunzione ma ci preme esternare la nostra gioia e la nostra soddisfazione, poiché non capita spesso di coinvolgere tante persone come nel caso della manifestazione della Befana. Questi stati d'animo e queste sensazioni sono sicuramente scaturiti dalla presenza festosa di tanti bambini e bambine convocati presso la nostra Associazione, appunto, per l'arrivo della Befana. La manifestazione si è svolta domenica 6 gennaio presso la sala riunioni del DLF di Novi Ligure. Alle ore 10,00 circa, nella stazione di Novi Ligure nonostante le avverse condizioni atmosferiche, una moltitudine di bambini e bambine accompagnati dai loro genitori attende l'arrivo della Befana. Alle ore 10,10 circa, un simpatico spicker, a cui rivolgiamo il nostro più cordiale ringraziamento, annunciava l'arrivo della Befana che veniva accolta festosamente da tutti i presenti. La simpatica vecchina accompagnata in corteo da bambini e genitori si è recata presso la sala riunioni del DLF dove, dopo il saluto e l'augurio di buon anno del presidente a tutti i convenuti, ha iniziato la consegna dei doni coadiuvata dal consigliere Bafurno e dal sindaco Marraffa. Al termine della consegna dei regali il saluto del DLF con un piccolo rinfresco dedicato in modo particolare ai bambini.

Nel corso della manifestazione il consigliere Bafurno ha informato i presenti di alcune iniziative di carattere ricreativo e turistico programmate in via indicativa per il corrente anno:

- FEBBRAIO dal 9 al 16 "Settimana Bianca" a Plan di Selva di Val Gardena;
- MARZO partenza il 31 (9 o 16 giorni) "Santo Domingo";
- APRILE giorno 13 oppure 20 visita della Reggia di "Venaria Reale";
- MAGGIO dal 2 al 8 "Soggiorno ad Ischia";
- GIUGNO dal 2 al 9 "Tour Isole Egadi";
- LUGLIO data da definire, "Finlandia, Capo Nord e Danimarca" oppure "Mitico West" Parchi degli Stati Uniti, Los Angeles e San Francisco;

- SETTEMBRE dal 13 al 20 "Tour + Soggiorno in Calabria" (Villaggio Bravo Club Alpitour);
- OTTOBRE "Gita Sociale giornaliera" da definire;
- DICEMBRE: "Mercatini di Natale (4 giorni 3 notti), "Argentina e Patagonia", Capodanno a Senigallia (6 giorni 5 notti).

I soci che intendono avere ulteriori e più dettagliate informazioni, relative ad una o più di tali iniziative, sono pregati di contattare presso la segreteria del DLF il consigliere Bafurno.

Sul piano istituzionale comunichiamo che l'Assemblea Generale dei Soci, convocata presso la sede sociale il giorno 22 novembre 2007, in prima convocazione alle ore 12,30 ed in seconda convocazione alle ore 16,30, ha deliberato la proroga del mandato del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci, in scadenza il 30/11/2007, fino alla data di cui all'accordo FS - OO. SS. Del 1° agosto 2007 (aprile 2008) e comunque fino alla data delle elezioni per il rinnovo degli Organi. In riferimento alla prematura scomparsa del consigliere Franco Cordara, il quale alcuni giorni prima del triste evento aveva espresso la volontà di continuare il mandato, il Consiglio Direttivo nella riunione del 13/12/2007 ha ratificato la nomina a consigliere al socio Minetto Diego, risultato il primo degli esclusi, con 77 voti, nella lista in cui era stato eletto il compianto Cordara, al neo consigliere Minetto è stato affidato l'incarico di responsabile del settore sport. Ricordiamo, inoltre, che come ogni inizio d'anno è in corso la campagna tesseramento per l'anno 2008. Come si può ben capire il tesseramento rappresenta uno dei momenti vitali del DLF e quindi dovrebbe essere naturale che ogni socio si senta impegnato nell'opera di proselitismo. Rivolgiamo il nostro appello a tutti i nostri iscritti e alle organizzazioni sindacali spronandoli a mettere in campo tutte le loro energie e le loro potenzialità per favorire un risultato positivo di tale obiettivo. Sono tante le ragioni che dovrebbero indurre a iscriversi al DLF, tra queste il rinnovo degli Organi che dovrebbe tenersi nel mese di aprile c. a..

"La Risacca"

Tipico ristorante in ambiente marinaro, specialità e particolarità di pesce, grigliate, frittore e crudité.

Ampio salone climatizzato ideale per Battesimi, Cresime, Anniversari e cerimonie.

Per il tuo pranzo di nozze la Mercedes con autista e l'addobbo floreale sui tavoli a partire da 50 €.

Inoltre altri servizi personalizzati con torta nuziale e bomboniere.

Per i possessori di tessera DLF pranzo completo

da lunedì a domenica a 9 €.

Bogliasco (alla spiaggia) Via Colombo, 21 - Tel./fax 010 34700320

Posteggio davanti al locale

Il Sampdoria Club Mugnaini è Cavaliere dello Sport

Sabato 19 gennaio u.s. In largo e. Lanfranco, 1 nella sala del consiglio provinciale si è tenuta una grande cerimonia di consegna dei cavalieri sportivi da parte del coni, alla presenza delle massime autorità civili, religiose e militari locali e nazionali.

Si notavano tra gli altri il nuovo prefetto anna maria cancellieri, il questore di genova salvatore presenti, il cardinale di genova e presidente dei monsignor angelo bagnasco, il presidente della provincia di genova alessandro repetto, il presidente federale abete, il presidente del coni ligure nicoli, il senatore alfredo biondi. L'occasione di questa riuscitissima manifestazione è stato il convegno etica e sport, durante il quale le importanti personalità presenti hanno dibattuto, portando un significativo

contributo in termini di richiamo ai valori dello sport che corrono sempre il pericolo di essere sopraffatti dai grandi e per certi modi inevitabili interessi che si muovono intorno al mondo sportivo. Per molti partecipanti l'assegnazione dell'onorificenza di cavaliere dello sport ha costituito un momento indimenticabile della propria vita per un prestigioso riconoscimento alla propria attività dall'alto valore sociale nell'ambito sportivo,

Fra queste persone a cui il coni ha voluto assegnare questo ambito cavalierato sportivo è stato insignito maurizio lavagna, presidente del glorioso sampdoria club gloriano mugnaini 1966 di rivarolo con sede nel locale dopolavoro ferroviario, con la motivazione di essersi distinto con numerose iniziative nell'educazione dei giovani a fare un tifo corretto e senza violenza.



Metti una sera a cena con Riccardo Garrone

Immensa gioia per i soci del vecchio ma sempre giovane Club Gloriano Mugnaini di Genova Rivarolo, dove il 21 novembre 2007 il Presidente della U.C. Sampdoria Riccardo Garrone ha fatto visita ai locali del sodalizio blucerchiato, ubicato nei locali del circolo del Dopolavoro Ferroviario, in Via Roggerone, 8. L'incontro si è concluso con un torneo di scopone, gioco prediletto dallo stesso presidente.

“ETICA E SPORT”

Alla ricerca di una nuova consapevolezza sportiva

Sabato 19 gennaio 2008 - Sala Consiglio Provincia di Genova

La Provincia ha premiato con l'attestato di “Cavaliere dello sport” alcuni atleti, giornalisti e addetti ai lavori che nello svolgimento della loro attività hanno saputo tenere fede ai principi etici dello sport.

*Motivazione: Cavalierato sportivo conferito a **Vittorina Cosso** di “Qui e non solo dintorni” per le sue pubblicazioni di informazione, cultura, sport e sociale sul territorio genovese. Un riconoscimento alla giornalista di una testata che ha aiutato moltissimo le realtà sportive locali soprattutto sul territorio polceverasco.*

Ice Club Genova

a cura di Marco Mongiardini

Quando l'architetto renzo piano - in occasione dell'expo per le colombiadi del 1992 - progettò il recupero urbanistico del porto antico di genova, sul molo embriaco realizzò il piazzale delle feste: coperto da una tensostruttura sorretta dal bigo, esso è diventato un nuovo simbolo per la nostra città. Nel 1996, in collaborazione con lo studio di Renzo Piano, la porto antico S.p.A. vi ha fatto allestire la seconda pista di ghiaccio al mondo in riva al mare (la prima è stata quella di Sidney in Australia). Recenti studi di urbanistica indicano la pista di pattinaggio come un luogo ad alta valenza aggregante per la comunità. Era quel che ci voleva per contribuire all'apertura dell'area portuale di genova alla cittadinanza, e per trasformarla in un luogo di aggregazione sociale.

Scivolare sul ghiaccio circondati dalle barche e dai gabbiani, godendo del sole mediterraneo e dei suoi infuocati tramonti è molto suggestivo, e dà una meravigliosa sensazione di libertà. Purtroppo però, essendo la nostra una pista all'aperto, può restare attiva solo pochi mesi all'anno. E' questo un limite che diventa sempre più pesante, perché negli anni

il numero delle persone innamorate degli sport sul ghiaccio è cresciuto costantemente, ed ora sono molti gli atleti delle discipline dell'hockey e del pattinaggio artistico che vi si allenano assiduamente durante i pochi mesi della breve stagione sportiva. La nostra società sportiva comprende due settori: quello dell'hockey (presente fin dall'inaugurazione della pista), e quello più recente del pattinaggio di figura. Il settore dell'hockey propone ai giovani un'occasione di sport di squadra che richiede spirito di gruppo e osservanza responsabile delle regole. Il nostro sport non è un gioco di élite, anzi. Annoveriamo nella nostra squadra giocatori provenienti da altre nazioni: svedesi, albanesi, statunitensi, equadoregni, cinesi e russi, molti dei quali residenti temporaneamente in italia per motivi di studio (erasmus). Nel gioco le differenze di etnie e di culture si trasformano in energia ed entusiasmo, e ci arricchiscono anche fuori dal ghiaccio. Questo è sicuramente un motivo in più per chiamare la nostra squadra di hockey: "senzattrito"! Il merito di questa realtà poco conosciuta dai genovesi, lo si deve agli appassionati di questo sport che negli anni 60/70 rappresentavano l'ice club genova fondata dal rag. Arnaldo salatti, ex

presidente della sampdoria, quando genova poteva vantare una delle più belle piste di pattinaggio su ghiaccio in italia, presso il palasport della fiera del mare: ospitò anche il campionato nazionale di pattinaggio di figura. A quell'epoca gli iscritti alle società di pattinaggio su ghiaccio erano più di ventimila. Vorremmo che le istituzioni genovesi comprendessero l'importanza per la città di un palazzo del ghiaccio stabile, con una pista di dimensioni regolamentari (30 x 60 mt., diversamente da quella al porto antico che misura invece 15 x 30 mt.), adibita principalmente all'attività sportiva, dove potersi allenare da settembre a giugno, poter preparare i ragazzi che lo desiderano e lo meritano alle competizioni nazionali, e poter ospitare gare e campionati così come accadeva in passato. Per avere più voce nella nostra richiesta, e rappresentare meglio la coraltà degli interessi sportivi legati al ghiaccio, la nascente associazione sportiva ice club genova comprende anche il settore del pattinaggio di figura che, specie dopo le olimpiadi di torino, ha tantissime richieste di iscrizioni. Per ora l'unica disciplina di figura praticata è quella del pattinaggio artistico (le altre sono: danza e sincronizzato), comprensiva di molti atleti che - dopo anni di corsi di avviamento, perfezionamento, e stages estivi - hanno raggiunto buoni livelli e desiderano lavorare con più impegno e serietà per crescere ancora nella preparazione atletica. Essendo quella del porto antico l'unica pista di ghiaccio di dimensioni non irrisionarie (per quanto non regolamentari) dell'intera liguria, abbiamo corsisti che ci raggiungono da savona, la spezia, imperia e luca.

Per essere sostenuti e guidati nella nostra attività agonistica, e nella richiesta alle istituzioni di un palazzo del ghiaccio, l'ice club genova si è affiliato alla federazione italiana sport del ghiaccio. Non avendo finalità di lucro, la nostra associazione sportiva avrebbe desiderio di riuscire ad organizzare manifestazioni e galà al porto antico a cui invitare atleti di grande fama ad esibirsi, per devolvere gli introiti in beneficenza, a sostegno di progetti umanitari sia cittadini che internazionali. Per farci conoscere e per ulteriori informazioni, il nostro sito web www.iceclubgenova.it e il suo blog saranno presto a disposizione della cittadinanza, per fornire una misura concreta di quanto questo sport bellissimo sia di interesse cittadino e regionale, oltre che nazionale.



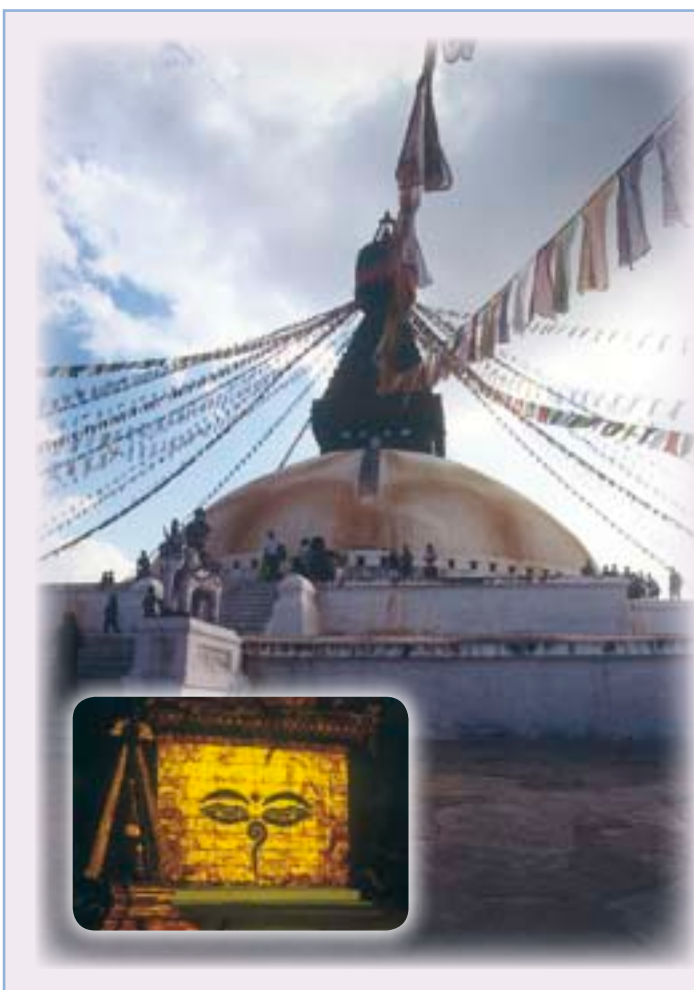
Notizie dal mare

Cariissimi amici, innanzitutto vogliamo porgere a tutti i soci del Gruppo Nautico, i migliori auguri per un 2008 pieno di serenità e soddisfazioni. Grazie alla redazione della rivista "Superba" che voi tutti conoscete (e che state leggendo in questo momento) è stato possibile inserire all'interno della rivista stessa una rubrica che abbiamo chiamato "NOTIZIE DAL MARE" e che ha lo scopo di tenere in contatto il DLF, il Comitato del Gruppo Nautico e i soci del gruppo stesso che nella stagione invernale non hanno occasione di frequentarsi come nella stagione estiva. Questa rubrica si ripromette fra l'altro, di mettere a conoscenza dei soci tutto quanto concerne le idee, le decisioni, le migliorie fatte e da fare riguardanti il buon funzionamento della struttura. Purtroppo tutti siamo a conoscenza di quanto è successo la scorsa stagione e quali disagi questo abbia generato, ma nel ringraziarvi della pazienza avuta, possiamo ben sperare che, per la stagione 2008, tutto vada come deve e che, in futuro, vada sempre meglio. E' già stata allestita una piccola officina nella nuova sede prefabbricata a disposizione di chiunque abbia necessità di effettuare lavori di piccola manutenzione a barche, cabine ecc. e grazie ai soci dotati di buona volontà contiamo di costruire una rastrelliera per il rimessaggio motori e deposito remi. Finiamo col dire che da quest'anno il gruppo torna a collocarsi nella sua sede naturale e quindi nel Dopolavoro Ferroviario. L'importo delle quote verranno portate a conoscenza dei soci nel prossimo

numero di Superba e dovranno essere versate direttamente nella sede del DLF nei giorni e nell'orario che più avanti indicheremo, ma comunque nel mese di Aprile. Ricordando infine che è aperto dal 01/01/2008 il tesseramento al DLF per l'anno 2008 e chi volesse iscriversi o rinnovare l'iscrizione (speriamo tanti) può già farlo presso la sede del DLF in Via A. Doria 9. Per informazioni telefonare a Franco Iacono tel. 3498861460



Il 16 marzo il Gruppo Escursionisti DLF parte per un nuovo trekking extraeuropeo. Questa volta la meta è il mitico Nepal: guidati dall'infaticabile Mario Dotti 24 soci percorreranno la regione himalayana dell'Annapurna, sino a raggiungere lo spettacolare terrazzo panoramico di Poon Hill, posto di fronte al Dhaulagiri (8.167 m) e Annapurna Himal (8.091 m) con un itinerario ad anello di 6 giorni. Il percorso si svolge all'interno del parco dell'Annapurna Sanctuary, camminando in foreste lussureggianti tra rododendri e orchidee.





Ju-Jitsu



Ti piacerebbe praticare uno sport sano?
imparare a difenderti contro ogni forma di bullismo?

Allora vieni a trovarci alla scuola di Ju-Jitsu presso il DLF di Via Roggerone.

Maestri di quarantennale esperienza sono a Vostra disposizione per seguirvi nell'apprendimento di questa disciplina.

Inizio corsi dal 4 settembre 2007 orari: martedì e venerdì 17,00/18,15 (bambini/e) 18,15/19,30 (adulti).

"GRUPPO CICLISMO" TESSERAMENTO 2008

E' in corso il tesseramento al Gruppo Ciclismo DLF:
si possono iscrivere soci ferrovieri e frequentatori.

SONO RICHIESTI:

Certificato medico di buona salute per l'attività ciclistica non agonistica.
Iscrizione al Dopolavoro Ferroviario Genova.

LE QUOTE:

€ 32,00 che comprendono, Tessera Lega Ciclismo U.I.S.P.
e quota integrativa ciclismo. (ass. ne R.C. inclusa, opzione base)

€ 12,00 bollino Gruppo (per chi svolge attività)

TERMINE ULTIMO 29 FEBBRAIO

Per informazioni rivolgersi a: Ficco Vincenzo - tel. 010/7402549 • Coppellotti Sergio - tel. 010/782247

Sono in preparazione il calendario del campionato UISP e quelle delle gite del Gruppo.

Biliardo al DLF Rivarolo

Annata agonistica 2007/2008:

elenco gare e campionati programmati dalla lega biliardo UISP che si svolgeranno presso il Palabiliardo di Rivarolo

1-2	Dicembre	2007	Gara singolo ARCI Pizzolio	A/B/C
15-16	Dicembre 2007	2^ Gara Naz. "TROFEO DEGLI ASSI"	Libera	
11/27	Febbraio 2008	Gara Prov. Memorial M. Parenti	Cat. A	
11/27	Febbraio 2008	Gara Prov. TROFEO D.L.F.	Cat. B/C	
23/24	Febbraio 2008	Campionato Prov. Singolo	Cat. A	
23/24	Febbraio 2008	Campionato Prov. Coppie	Cat. B	
1 / 2	Marzo	2008	Campionato Prov. Singolo	Cat. B
1 / 2	Marzo	2008	Campionato Prov. Coppie	Cat. C
8 / 9	Marzo	2008	Campionato Prov. Coppie	Cat. A
8 / 9	Marzo	2008	Campionato Prov. Singolo	Cat. C
14/30	Aprile	2008	Campionato Prov. a Staffetta	Cat. A/B/C
	Maggio	2008	Trofeo Elite Naz. Finali singolo	
	Maggio 2008		Trofeo Elite Naz. Finali coppia	
19 Maggio/7 Giugno		2008	Finali Camp. Prov. a squadre	
24/25	Maggio 2008		Camp. Italiano a squadre 1^ Categoria	



LA TAVOLATA DI SAN GIUSEPPE

In occasione della prossima festa di San Giuseppe che ricorre nel mese di marzo, l'Associazione culturale "Amici di Riesi" di Genova vuole ricordare la tradizione della TAVOLATA di San Giuseppe. Con la collaborazione del Dopolavoro Ferroviario di Genova Rivarolo che per l'occasione metterà a disposizione i locali, quest'anno proporremo tutte le fasi dell'antico cerimoniale per la ricorrenza del santo protettore del paese di Riesi. Il cerimoniale è molto antico e molto suggestivo nelle città del nord veniva vissuto in privato in famiglia in e si chiedeva la partecipazione dei parenti e qualche amico, tanto è vero che questo cerimoniale non è conosciuto ai molti perché non è mai stato promosso in maniera pubblica. Oggi l'associazione culturale "Amici di Riesi" vuol far conoscere questa bellissima tradizione e ha deciso di organizzare il cerimoniale in maniera pubblica, seguendo i dettami tradizionali del paese di Riesi. L'obbiettivo è far conoscere e tramandare alcuni suggestivi aspetti culturali delle tradizioni popolari siciliane, ad oggi sconosciute a molti.

Il Cerimoniale; verrà allestito l'altare in un angolo del bellissimo salone delle feste del Dopolavoro. L'altare consiste in una Piramide di tavole di legno messe ad angolo ricoperte, per l'occasione, di splendide tovaglie da tavola finemente lavorate a mano dalle donne di origine riesina. Una volta allestito, l'altare verrà riempito di ogni tipo di specialità siciliane dolci e salate, cucinate appositamente per la ricorrenza. Alla tavolata di San Giuseppe è previsto il pranzo dei Santi; questo cerimoniale altro non è che la necessità di mettere a tavola e far mangiare ogni prelibatezza a persone che (una volta) non avevano la possibilità di festeggiare in questa maniera. Gli invitati sono minimo 3 e massimo 12 e rappresentano San Giuseppe, la Madonna e il Bambino. Accomodati alla tavola imbandita, i rappresentanti iniziano il pranzo recitando una poesia antichissima molto suggestiva dopodiché, si inizia a mangiare degustando come primo piatto l'insalata di arance siciliane, il pranzo prosegue con tutto il pubblico che assisterà finché non sarà terminato. Naturalmente prevediamo per chi lo vorrà, un pranzo veloce a seguire del cerimoniale per il pubblico, che potrà divertirsi tutto il pomeriggio con balli e giochi in una giornata all'insegna della memoria e del divertimento.

“Campionato di Calcio 2008/2009”

**Per i soli Soci del Dopolavoro Ferroviario saranno nuovamente disponibili
gli abbonamenti per le nostre squadre cittadine Genoa e Sampdoria.
Informazioni dettagliate presso la segreteria del DLF - tel. 010 2616627 (Sig. Mario Merello)**



ottica Di Vittorio

**Sconto 30% Occhiali da Vista
Controllo della vista gratuito**

*con il primo acquisto verrà donato
un simpatico omaggio*

Via Porta d'Archi, 18 r. - Tel. 010 593929
GENOVA

OCCHIALERIA

GIORGIO & C.



Sconto 30% occhiali Sole e Vista

**Misurazione Vista
Analisi Visiva Gratuita
Applicazione Lenti a Contatto**

Via San Vincenzo, 165 r.
(a 100 mt. dalla Stazione Brignole)
Tel. 010 589518

Piazza Campetto, 6
Tel. 010 2474341
010 2512923

Antica Osteria Campenave

**Dal 1908 l'Antica Osteria Campenave è il punto di riferimento per la buona cucina
nel ponente genovese. Sarete ospiti di un contesto naturale che vi farà tornare indietro
nel tempo, grazie ai molteplici particolari che sono rimasti invariati da oltre centanni.
Uno di questi è la nostra cortesia che vi farà sentire a casa vostra.**

**Via Superiore dell'Olba 41, - 16158 Crevari, Frazione Campenave (Ge)
Telefono 010 610.14.35 - Gigi 393 95.66.736 - Eleonora 392 23.44.442
info@anticaosteriacampenave.it**

RINGRAZIAMENTO

*A nome di tutti i Soci
dell'Associazione Dopolavoro Ferroviario di Genova
si ringrazia la Fondazione Carige
per il generoso contributo concesso a sostegno
delle spese di ristrutturazione del Centro
Polivalente DLF di Genova Rivarolo.*

*Grazie alla Fondazione Carige,
la struttura in questione tornerà ad
essere proficuamente utilizzata.*

*Il Centro Polivalente DLF, da decine di anni ormai,
è un importante punto di aggregazione sociale
per l'intero quartiere di Genova Rivarolo
e della Valpolcevera, ed è utilizzato
non solo come spazio ricreativo e ludico, ma soprattutto,
per le diverse attività formative - culturali svolte
da tutte le Scuole della circoscrizione,
dai giovani, dagli anziani, e dagli Enti locali.*

